



COMUNE DI GUSPINI

Provincia del Medio Campidano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 61

OGGETTO: *Piano Urbanistico Comunale – Approvazione in via definitiva della variante normativa al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione.*

L'anno **duemilacinque**, addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore 18,10 e segg., nel Comune di Guspini e nella solita sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito, nelle persone dei Signori:

	P.	A.			P.	A.
MARRAS	Francesco	XX	OLLA	Enrica	XX	
AGUS	Augusto	XX	PAU	Giorgio	XX	
CABELLA	Alexandra	XX	PORCEDDU	Edmondo	XX	
CARIA	Livio Mario	XX	RUGGERI	Roberto	XX	
CARTA	Francesco	XX	SABA	Roberta		XX
CHERCHI	Renato	XX	SANNA	Stefano	XX	
DI BIASE	Lorenzo	XX	TOCCO	Walter V.F.		XX
FLORIS	Silvio	XX	TUVERI	Roberto	XX	
GARAU	Sandro Renato	XX	USAI	Antonella		XX
LAMPIS	Adelger	XX	VIRDIS	Angelo	XX	
MANCA	Marina	XX				

Totale presenti N° 18

Totale assenti N° 3

E' altresì presente il Signor Puliga Marcello, nella sua qualità di Assessore esterno.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Sesta Carla.

Assume la presidenza il Sindaco Signor MARRAS Francesco il quale, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del Sindaco che ricorda l'iter della pratica;

UDITI altresì gli interventi dei consiglieri:

RUGGERI R.: non ha avuto la possibilità di vedere le modifiche. Sarebbe stato opportuno fornire ai capigruppo una stesura da cui emergesse il rapporto tra vecchie e nuove disposizioni. Osserva che si sta dando la possibilità di consentire ai locali commerciali di usare i piani seminterrati. Ritiene che non vi siano le condizioni di sicurezza. L'art. 61 obbliga le persone che abitano al piano terra di mettere una riserva d'acqua; capirebbe questo per un condominio. Gli sembra quindi una norma veramente onerosa.

Così pure l'art. 63 con il quale si obbligano le persone ad abbattere le barriere in un locale commerciale in occasione di interventi di manutenzione;

PAU G.: ricorda i numerosi manifesti affissi a beneficio della popolazione per rendere loro note le modifiche al PUC. Il Consiglio e la Commissione Urbanistica hanno lavorato per settimane. Non si può dire oggi di non conoscere le modifiche. Invita il consigliere Ruggeri a non mistificare la situazione. Allora hanno lavorato maggioranza e opposizione e ognuno ha dato il suo contributo.

DI BIASE L.: ricorda che la Commissione Urbanistica di cui ha fatto parte, composta da 9 persone, ha lavorato con il contributo di tutti. Ricorda che oggi l'approvazione è un atto dovuto. Tuttavia le osservazioni del consigliere Ruggeri possono essere prese in considerazione per ridiscuterle in una prossima modifica;

PULIGA: condivide la considerazione che il presente atto, in questa fase, altro non sia che un atto dovuto. Poi tutto è opinabile, ridiscutibile e opportunamente approfondibile, per cui tutto può ancora essere adeguato alle nuove esigenze. La situazione dei serbatoi fa riferimento ad abitazioni multipiano. Così pure sui locali commerciali è stato chiarito che si tratta di superfici fuori terra. Tuttavia un confronto con i consiglieri è importante, così come è opportuna una commissione consiliare che discuta su nuove proposte e sollecitazioni. I regolamenti chiari possono poi essere verificati nella pratica;

RUGGERI R: Apprezza che in seno alla maggioranza si ascolti e si tenga conto delle indicazioni fornite e di quanto detto nello specifico;

GARAU S.: con questo atto si cerca di dare opportunità in più ai cittadini. Se poi qualche onere viene posto a loro carico, l'importante è farne chiarezza, soprattutto quando si tratta di dimostrare sensibilità verso categorie svantaggiate, vedi – nel caso – il discorso sulle barriere architettoniche.

PREMESSO CHE:

- con propria precedente delibera C.C. n° 4 del 15 febbraio 2000, esecutiva ai sensi di legge, venne approvato il Piano Urbanistico Comunale;
- nel corso dell'applicazione del Piano medesimo, sono state evidenziate difficoltà di ordine pratico, di interpretazione e di inadeguatezza nell'attuazione del regolamento e delle norme tecniche in esso contenute che hanno portato, conseguentemente all'esperienza maturata nel corso degli anni, all'individuazione di correttivi e di variazioni necessarie per una più razionale applicazione del Piano;

- l'applicazione di detti correttivi e variazioni consentirebbe l'innalzamento di alcuni di gradi di tutela nell'ambito territoriale e riguardano le disposizioni del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Urbanistico Comunale;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n° 7 del 16 febbraio 2005 con la quale è stata adottata la Variante normativa al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione secondo i correttivi e le variazioni elaborate dall'Ufficio Urbanistica Comunale;

PRESO ATTO che l'adozione della Variante al P.U.C. di cui alla delibera C.C. n° 7/2005 sopraccitata, è avvenuta in ottemperanza alla normativa vigente in materia di urbanistica (Legge Regionale n° 45/1989) e che la stessa venne depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi e naturali presso la Segreteria del Comune;

CHE di detto deposito venne dato avviso con ampia pubblicità attraverso:

- affissione di manifesti murali nell'ambito del territorio Comunale ivi compreso il Centro Urbano;
- mediante pubblicazione per trenta giorni consecutivi di apposito Avviso nell'Albo Pretorio del Comune (dal 05.05.2005 al 05.06.2005);
- mediante pubblicazione su un quotidiano a diffusione regionale (L'UNIONE SARDA - edizione del 05.05.2005);

CHE nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti, (dal 06.06.2005 al 06.07.2005) non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei cittadini alla Variante normativa in argomento;

VISTO Il Regolamento Edilizio e le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale così come integrate e corrette dall'Ufficio Urbanistica Comunale e la relativa cartografia (Elaborato n° 20 - Tavola T.16; - scala 1/25000 - Pianificazione territoriale);

VISTA la Legge n° 1150/1942 (*Legge Urbanistica*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n° 45/1989 (*Norme per l'uso e la tutela del territorio Regionale*) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 15/14 del 14.05.2005 avente per oggetto: Verifica di Coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale ex art. 31, commi 3 e 5, della Legge Regionale 22 aprile 2002, n° 7;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000. Viene omesso il parere di regolarità contabile in quanto atto di esclusivo indirizzo tecnico;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di Urbanistica (Legge n° 1150/1942 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale n° 45/1989 e successive modifiche e integrazioni), all'approvazione in via definitiva della Variante normativa al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Urbanistico Comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO, in ordine a quanto sopra;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 15 espressi in modo palese per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti e votanti (assenti Carta F., Agus A., Caria L., Usai A., Saba R., Tocco W.)

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto:

- 1 DI APPROVARE in via definitiva la Variante normativa del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale secondo gli elaborati allegati al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- 2 DI DARE ATTO che l'approvazione in via definitiva della Variante di cui al punto 1) che precede avviene nel rispetto delle vigenti Leggi nazionali e regionali in materia di Urbanistica (Legge n° 1150/1942 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale n° 45/1989 e successive modifiche e integrazioni);
- 3 DI TRASMETTERE - per la Verifica di Coerenza - alla Regione Autonoma Sardegna – Assessorato degli EE. LL. Finanze e Urbanistica – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica - Servizio della Pianificazione Territoriale - ai sensi della L.R. n° 7/2002 ex art. 31 e della delibera della Giunta Regionale n° 15/14 del 14.05.2002 - copia del presente atto e dei relativi allegati (Regolamento Edilizio; Norme Tecniche di Attuazione; Elaborato n° 20 – Tavola T.16; - scala 1/25000 – Pianificazione territoriale).

abs

= = = = =